



INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Alternanza Scuola lavoro
- 1.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.7. Valutazione degli apprendimenti
- 1.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

ARTURO BIANCHINI

LTTD04000L

ARTURO BIANCHINI

LTTD040502

A. TURISMO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

B. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

C. CHIMICA E MATERIALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in

diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

D. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con

riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

Il Corso SERALE

LTTD040502

ARTURO BIANCHINI

Il Corso SERALE è un'occasione che il nostro Istituto offre a tutti coloro che hanno abbandonato gli studi e vogliono riprenderli per riqualificarsi e migliorare, al fine di inserirsi nel mondo del lavoro in modo più agevole.

Nel nostro istituto è attivato l'indirizzo del settore economico Amministrazione Finanza e Marketing che, nel triennio, si articola in Sistemi informativi aziendali.

L'indirizzo persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale e all'interpretazione dei risultati economici con le specificità relative alle funzioni in cui si articola un sistema informativo aziendale, sviluppando competenze relative alla valutazione, scelta e adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, alla comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Il nuovo ordinamento, istituito con il d.p.r. 263/2012, ha modificato il percorso dell'istruzione degli adulti, per cui il corso prevede una riduzione dell'orario settimanale, articolato su cinque giorni, e la possibilità di accelerare il percorso scolastico previo accertamento di crediti formali, informali e non formali (studi compiuti e/o esperienze maturate nel quotidiano ed in ambito lavorativo).

I crediti vengono valutati da una apposita commissione presieduta dal Dirigente Scolastico e composta dai docenti degli assi fondanti del percorso didattico (Linguaggi, Storico-Sociale, Matematico, Scientifico-Tecnologico). Al termine della disamina ogni iscritto seguirà un percorso didattico personalizzato contemplato nel Patto Formativo Individuale come valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona.

Le metodologie didattiche utilizzate sono essenzialmente individualizzate e tendenti a valorizzare le esperienze culturali e professionali dei discenti.

allegato : tabella quadro orario serale

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ARTURO BIANCHINI LTTD04000L (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

ARTURO BIANCHINI LTDD04000L (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TURISMO
QO TURISMO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

ARTURO BIANCHINI LTDD04000L (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

ARTURO BIANCHINI LTTD04000L (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

ARTURO BIANCHINI LTTD04000L (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CHIMICA E MATERIALI
QO CHIMICA E MATERIALI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	7	6	8
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	5	5	3
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	0	0	4	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

ARTURO BIANCHINI LTDD040502
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE SERALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	0	0	0
FRANCESE	3	2	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	3	3	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA)	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0

ARTURO BIANCHINI LTDD040502
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
COPIA DI QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI SERALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
FRANCESE	0	0	2	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	3	3	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	4	5
DIRITTO	0	0	2	3	1
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0

Approfondimento

inserire quadro orario serale

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ARTURO BIANCHINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo d'istituto viene elaborato dai Dipartimenti disciplinari . Punto di riferimento per l'individuazione dei percorsi di apprendimento sono le Linee Guida per gli Istituti Tecnici (Direttiva Miur nr 57 del 15.07.2010 e D.P.R. Nr 88 del 15 marzo 2010, Direttiva Miur nr 4 del 16.01.2012 Allegato A) . La costruzione del curricolo ad opera dei dipartimenti viene delineata tenendo conto di : 1) forte aderenza ai Piani di studio proposti in base al riordino dell'istruzione tecnica di cui al DPR nr 88/2010 e Direttiva Miur nr 4 del 16.01.2012 2) Rispetto della storia e delle caratteristiche dell'istituto 3) omologazione del curricolo del biennio obbligatorio e del successivo triennio (per tutti gli indirizzi di studio attivati) allo sviluppo dell'attitudine al problem solving, al laboratorio come metodologia di apprendimento, allo sviluppo del senso critico, alla

conoscenza dell'ambiente e del territorio, alla formazione tecnologica rivolta all'innovazione (didattica digitale) 4) nel triennio di indirizzo, caratterizzazione del curriculum rispetto alla specificità dei diversi settori (Turismo, Amministrazione ,finanza e marketing, Sistemi informativi aziendali, Chimica materiali e Biotecnologie nell'articolazione Chimica e Materiali) . 5) Nel rispetto del profilo culturale educativo e professionale (pecup), curvatura del curriculum afferente i diversi indirizzi verso orizzonti di inserimento professionale attraverso l'alternanza scuola- lavoro e il conseguimento delle certificazioni linguistiche e informatiche Allegato: documenti elaborati dai singoli dipartimenti disciplinari (curricoli di istituto)

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

In base alle indicazioni di cui alla Direttiva Ministeriale 487 del 06.08.1997 e al dpr 249/1998 (Statuto delle Studentesse e degli studenti) la comunità scolastica del ITS A. Bianchini sostiene ogni alunno/a nella scelta verso ulteriori e nuovi traguardi personali promuovendo la crescita verso la maturità e la responsabilità decisionale, nella coscienza di sé e dei suoi fini individuali. A questo fine in istituto vengono poste in essere una serie di strategie educative il più possibile varie ed in grado di stimolare e valorizzare i diversi stili di apprendimento. La riuscita di questo compito viene affidata alla Funzione Strumentale per l'orientamento, che, attraverso un'azione progettuale estremamente mirata, definisce e mette in campo iniziative di: □ raccordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio (collaborazione con i docenti delle scuole medie per lo sviluppo di un curriculum verticale) □ elaborazione ed attuazione del piano di accoglienza per i neo-iscritti e le loro famiglie □ orientamento destinato agli alunni del primo biennio prossimi alla scelta delle aree di indirizzo offerte □ riorientamento progettazione ed organizzazione in riferimento agli alunni che manifestano particolare disagio nella scelta di successivi traguardi □ orientamento post-secondario indirizzato agli studenti del secondo biennio e del quinto

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'istituto si impegna a far sì che la vita scolastica diventi un'esperienza significativa per gli alunni. Questo comporta innanzitutto prodigarsi per far diventare la scuola un luogo accogliente, primariamente con l'ascolto dei giovani, di modo che la relazione educativa possa essere proficua; lavora, inoltre, in direzione di una partecipazione compiuta degli studenti alla vita scolastica, rendendo coscienti i ragazzi dei loro diritti-doveri all'interno

della comunità educativa. In questo senso favorisce l'integrazione dei ragazzi diversamente abili e di quelli di lingua e cultura diversa. Per cui, fermo restando l'esistenza e la necessità di obiettivi didattici da raggiungere nel corso di studi (conoscenze, abilità, competenze disciplinari e di profilo), il "Bianchini" si muove dentro un orizzonte educativo più vasto, quello della crescita della persona umana considerata nella sua totalità. Tale orizzonte ha tre riferimenti essenziali: - L'educazione alla complessità la scuola non fornisce "visioni del mondo" o risposte univoche alle domande di senso che lo studente si pone ma gli fornisce gli strumenti concettuali e logici affinché egli possa orientarsi ed agire nel mondo in maniera critica e responsabile, ed elaborare così un proprio progetto di vita. - L'educazione alla differenza prendere coscienza che la differenza è la condizione necessaria dell'esistenza. L'alunno va aiutato a scoprire e a non negare la propria identità, ma anche a non esaltare né distruggere l'alterità e ad individuare compromessi accettabili con chi è "altro" da sé. - L'educazione alla pace l'educazione alla giustizia, alla democrazia, alla legalità, alla solidarietà, ma anche alla capacità di gestire positivamente i conflitti. Tale modello pone al centro ogni studente e ogni studentessa dell'istituto e si dispiega nel :

1. GARANTIRE l'uguaglianza, il diritto allo studio e le pari opportunità, lo sviluppo di competenze trasversali e culturali necessarie all'esercizio della professione futura sia nel contesto territoriale di origine sia nel contesto globale .
2. POTENZIARE l'educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva e responsabile nonché la capacità di orientamento negli studi e nel mondo del lavoro
3. FAVORIRE la creatività e lo sviluppo armonico della personalità
4. PRIVILEGIARE, attraverso l'azione educativa, lo sviluppo di attitudini piuttosto che piuttosto che l'esecuzione di performance. Pertanto l'azione educativa dell'ITS Arturo Bianchini è orientata ai valori: □ dell'identità □ della solidarietà □ dell'accettazione della diversità e dello svantaggio nel rispetto della persona □ del dialogo e del confronto □ della progettualità □ dell'imprenditorialità

Questi valori trovano la loro pratica attuazione negli assi portanti dell'offerta formativa d'istituto: □ potenziamento delle competenze di base □ didattica laboratoriale □ didattica digitale □ didattica dell'inclusione □ didattica della creatività □ didattica del plurilinguismo □ didattica orientativa □ sviluppo e sostegno alla cultura del "fare impresa" □ sostegno alla genitorialità

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

All'interno degli assi portanti dell'offerta formativa d'istituto si snodano le varie progettualità. La pratica educativa "dell'operare per progetti" viene privilegiata dalla comunità scolastica dell'ITS A. Bianchini perché pensata e strutturata per rispondere

alle esigenze formative del contesto sociale e culturale in cui essa interagisce: infatti tale pratica, che risponde alla “pedagogia del progetto”, è quella che privilegia il coinvolgimento dello studente nel lavorare intorno ad un compito condiviso che ha la sua rilevanza non solo all’interno dell’attività scolastica bensì anche fuori di essa. L’operare per progetti abitua gli studenti all’acquisizione di competenze complesse e fornisce loro una capacità di visione anche nella vita extrascolastica. Pertanto tutti i progetti che si sviluppano nelle annualità 2019/20 e 2020/2021 2021/2022 tengono conto delle esigenze educative del contesto in cui opera la scuola e si appalesano in linea con le scelte didattiche e le priorità strategiche dell’ attuale Piano di Miglioramento d’istituto e con le indicazioni operative di cui alla Nota Miur 1830 del 06.10.2017 che raccomanda alle scuole di porre in essere strategie didattiche in grado di prevedere l’accrescimento delle competenze di cittadinanza dei propri studenti in vista dello sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale.

Utilizzo della quota di autonomia

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art 4 del DPR nr 275 /1999, ogni istituzione scolastica , nel rispetto della liberta' di insegnamento, della liberta' di scelta educativa delle famiglie e delle finalita' generali del sistema, a norma dell'articolo 8 concretizza gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, riconosce e valorizza le diversita', promuove le potenzialita' di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo. Nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche regolano i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attivita' nel modo piu' adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento dei propri alunni anche attraverso la definizione di unita' di insegnamento non coincidenti con l'unita' oraria della lezione e con l'utilizzazione, nell'ambito del curriculum obbligatorio di cui all'articolo 8, degli spazi orari residui. A tal fine nel nostro istituto, stante il pieno rispetto dei quadri orari delle discipline previste in ordinamento , viene praticata una riduzione oraria giornaliera al fine di permettere agli studenti e alle studentesse momenti di socializzazione e di breve riposo dai ritmi scolastici .

NOME SCUOLA

ARTURO BIANCHINI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il corso serale di II livello è finalizzato al conseguimento del diploma di istruzione tecnica in Amministrazione Finanza e Marketing art. Sistemi Informativi Aziendali (ex DPR 88/2010) Il percorso didattico persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale e all'interpretazione dei risultati economici, attraverso l'analisi delle specifiche funzioni con cui si articola un sistema informativo aziendale, sviluppando competenze relative alla valutazione di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo ai sistemi di archiviazione, alla comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. Il nuovo ordinamento, istituito con il d.p.r. 263/2012, ha modificato il percorso dell'istruzione degli adulti; per cui il corso prevede una articolazione su 3 periodi didattici e la possibilità di accelerare il percorso scolastico previo accertamento di crediti formali, informali e non formali (studi compiuti e/o esperienze maturate nel quotidiano ed in ambito lavorativo). I crediti vengono valutati da una apposita Commissione composta dai docenti degli assi fondanti del percorso didattico (Linguaggi, Storico-Sociale, Matematico, Scientifico-Tecnologico), al termine della disamina ogni iscritto seguirà un percorso didattico personalizzato contemplato nel Patto Formativo Individuale come valorizzazione del patrimonio culturale e professionale della persona. Le metodologie didattiche utilizzate sono essenzialmente individualizzate e tendenti a valorizzare le esperienze culturali e professionali dei discenti. E' in questo contesto che si inserisce l'accordo di Rete con il Centro Provinciale Istruzione Adulti 10 di Formia e con i percorsi serali attivati presso l'ITE De Libero di Fondi e l'IPSEOA di Formia. La Rete ha funzioni di ordine didattico e certificativo tramite la Commissione per il Patto Formativo che ne discende. Inoltre sempre nell'ambito dello stesso accordo vengono individuate misure di sistema volte a favorire il raccordo fra il primo ed il secondo livello di istruzione. In questo senso la Rete opera come una struttura capace di favorire la condivisione di risorse professionali e strumentali per la ricerca di soluzioni didattiche e organizzative nuove e più efficaci in risposta ai bisogni formativi e culturali della popolazione adulta.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In seno alla Rete dei CPIA è in fase embrionale la messa a punto di un curriculum curvato

verso gli apprendimenti dell'area dell'educazione finanziaria al fine di poter sviluppare nei discenti l'attitudine ad agire con consapevolezza

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nell'ambito dei dipartimenti di tutte le discipline vengono formulate le programmazioni per classi parallele e concordate le conoscenze, le abilità e le competenze comuni in relazione agli obiettivi del curricolo. Pertanto all'interno dei vari dipartimenti vengono stabiliti i nuclei fondanti delle diverse discipline e le competenze trasversali comuni. In seno alla Rete è in fase embrionale la messa a punto di un curricolo condiviso per discipline comuni quali Lingua e lett. italiana, Storia, Matematica e Inglese.

Utilizzo della quota di autonomia

Non viene applicata la quota di autonomia (20%) prevista dalla legge per gli istituti tecnici con funzionamento e organizzazione diurna .

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **PROFESSIONI SOSTENIBILI**

Descrizione:

In linea con le più recenti indicazioni europee in materia d'istruzione e formazione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, l'Istituto Bianchini è impegnato ad innalzare gli standard di qualità e il livello dei risultati di apprendimento per rispondere adeguatamente al bisogno di competenze e consentire ai giovani di inserirsi con successo nel mondo del lavoro.

Educare al futuro rappresenta una delle grandi sfide che interessano i sistemi di istruzione, alle prese con l'educazione dei cittadini del XXI secolo ai cambiamenti veloci ed incerti dei nostri tempi di crisi economica e sociale

Per essere in grado di comprendere e governare queste trasformazioni e rispondere in maniera creativa alle sfide ambientali e sociali del futuro, servono cittadini "colti", capaci di reperire e selezionare informazioni utili e verificabili; di padroneggiare e saper integrare i linguaggi tradizionali e quelli digitali; di lavorare in gruppo; di comunicare, di

imparare ad incontrare e confrontarsi con il “diverso”; di analizzare e provare a risolvere dei problemi reali, legati ai contesti in cui si vive e studia come a quelli globali, modificando i propri stili di vita; e alla fine di “imparare ad imparare” per tutta la vita, che è l'unica prospettiva capace di garantire una continua apertura al cambiamento e all'apprendimento.

Il progetto di Alternanza Scuola Lavoro intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo attraverso esperienze di stage, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate “sul campo”. Tale condizione garantisce un vantaggio competitivo rispetto a quanti circoscrivono la propria formazione al solo contesto teorico, offrendo nuovi stimoli all'apprendimento e valore aggiunto alla formazione della persona, che possa avere una ricaduta sul territorio anche in termini di future prospettive lavorative, sostenendo percorsi di formazione e imprenditorialità.

In questa macroarea progettuale che si articola su tutti gli indirizzi presenti ed attivi in istituto e abbraccia i seguenti progetti :

TURISMO SOSTENIBILE

START UP YOUR LIFE (UNICREDIT)

BIBLIOTECA INNOVATIVA DIGITALE

DA GOLETTA VERDE A SENTINELLE DEL MARE (PROGETTO PON)

START2IMPACT

LABORATORIO SCRITTURA E-BOOK

SOLE SICURO

IMPRESA IN AZIONE (CAMERA DI COMMERCIO DI LATINA)

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Il macro progetto d'istituto prevede per il triennio di riferimento il coinvolgimento delle seguenti categorie di soggetti : Enti pubblici professionisti, associazioni, liberi professionisti

DURATA PROGETTO

Triennale

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ

A questo tema si ricollega una ampia progettualità che fa capo allo sviluppo degli obiettivi del Piano del Miur per "L'Educazione alla Sostenibilità " e che convergono con i traguardi strategici del Piano di Miglioramento d'istituto anche in relazione alle aree di processo così ' come individuate per favorire l'intervento educativo ai fini della formazione delle competenze sia di profilo che di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

I progetti dell'Educazione alla Sostenibilità favoriscono la conoscenza e la diffusione di modelli di vita previsti nell'Agenda 2030 dell'ONU e indicati nei 17 obiettivi di Sviluppo Sostenibile atti ad incoraggiare i giovani verso modelli di vita che siano più rispettosi dell'ambiente, di tutte le popolazioni del mondo e delle generazioni future, dei diritti umani, dell' uguaglianza tra i popoli e le persone e che favorisca una cultura di pace e di non violenza, di cittadinanza globale e di valorizzazione della diversità culturale, di Innovazione sostenibile e lotta alla povertà. In esito a simile progettualità si attende che gli studenti partecipanti sviluppino competenze riguardo a : ricercare soluzioni , formalizzare quanto appreso attraverso compiti di realtà o prove autentiche ,utilizzare quanto acquisito per affrontare compiti complessi e nuovi , reali o simulati.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Chimica
Fisica
Informatica
Scienze |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Calcetto
Palestra |

Approfondimento

I progetti che fanno capo allo sviluppo degli obiettivi del Piano del Miur per "L'Educazione alla Sostenibilità " e che convergono con i traguardi strategici del Piano di Miglioramento d'istituto anche in relazione alle aree di processo così ' come individuate per favorire l'intervento educativo ai fini

***della formazione delle
competenze sia di profilo che
di cittadinanza attiva, sono:***

**Obiettivo 3 - Salute e
benessere**

Progetto di educazione
alimentare e corretti stili di vita

P

**Obiettivo 4 - Istruzione
di qualità**

Orientamento
sostenibile

Educare al pensiero
computazionale

Giochi matematici -
Università Bocconi

*Progetti inerenti le
Certificazioni linguistiche*

e informatiche

*Approccio C.L.I.L. in
alcuni percorsi modulari)*

*PUNTO su... di me -
promozione della cultura
d'impresa*

**OBIETTIVO 5: parità di
genere**

Progetto S.T.E.M.

Museo in rete Amiche di
Pascal

**Obiettivo 8 - Lavoro
dignitoso e crescita
economica**

Sicurezza negli ambienti
di lavoro - rischio
chimico

Obiettivo 10 - Ridurre le disuguaglianze

*IL GIOCO DEL
TCHOUKBALL (PON
inclusione e lotta al
disagio)*

*MATEMATICA FACILE CON
SCRATCH (PON
inclusione e lotta al
disagio)*

*GIVE ME FIVE (inglese)
(PON inclusione e lotta al
disagio)*

*TEATRO (PON inclusione
e lotta al disagio)*

Un tuffo nel Blu

Obiettivo 11 - Città e Comunità sostenibili

Progetto di educazione
ambientale

PON ASL - "Da Goletta
Verde a Sentinelle del
Mare"

Obiettivo 12 - Consumo e produzioni responsabili

Progetto di educazione
alimentare e corretti stili
di vita

**Obiettivo 14 -
Conservare le risorse
marine**

PON ASL - "Da Goletta
Verde a Sentinelle del
Mare"

**OBIETTIVO 16-
promuovere società
pacifiche ed inclusive**

Scambio Italia Russia

Lo psicologo a Scuola

Principi di rianimazione cardio-
polmonare

❖ EDUCAZIONE ALLA CREATIVITÀ

Nel curriculum d'istituto vengono individuate in diverse aree di processo del Piano di Miglioramento azioni tese allo sviluppo del "pensiero creativo" come attività volta a conoscere, innovare, apprendere dalle esperienze. I progetti d'istituto che hanno a tema "la creatività" al fine di sviluppare nei discenti il pensiero critico anche ai fini della presentazione dell'informazione (information and media literacy) e che promuovono al contempo la conoscenza del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni sono: Una Biblioteca per tutti (PSND) Museo "Amiche di Pascal" Incontri con l'autore Educare alla lettura e scrittura (PON inclusione) Laboratorio fotografico Il giornale della scuola WWW.ILBIANCHINI.IT Progetto "Il teatro come strategia per favorire una visione critica del mondo" (PON inclusione) Progetto " Gruppo sportivo scolastico" Progetto " calcio a cinque" (Pon inclusione e Lotta al Disagio)

Obiettivi formativi e competenze attese

Ascoltare e comprendere testi di vario tipo riconoscendone la fonte , il tema, le informazioni e la loro gerarchia ., impegnarsi nella produzione di uno spettacolo, nella pubblicazione di articoli di giornale, descrivere un luogo , un oggetto d'arte, progettare un sito informatico, produrre uno spettacolo. In tale contesto gli studenti saranno stimolati a coordinare efficacemente conoscenze ed abilità in modo da arricchire i loro valori, interessi, atteggiamenti ed essere pronti ai cambiamenti.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

	Multimediale Musica
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica Informatizzata
❖ <u>Aule:</u>	Concerti Magna Proiezioni Teatro Aula generica
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Palestra

Approfondimento

La progettualità d'istituto esplica la sua azione nell'ambito dell'educazione alla creatività (Decreto Legislativo 13 /04/2017 nr. 60) poiché nel curriculum d'istituto vengono individuate in diverse aree di processo del Piano di Miglioramento azioni tese allo sviluppo del "pensiero creativo" come attività volta a conoscere, innovare, apprendere dalle esperienze. I progetti d'istituto che hanno a tema "la creatività" al fine di sviluppare nei discenti il pensiero critico anche ai fini della presentazione dell'informazione (information and media literacy) e che promuovono al contempo la conoscenza del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni sono:

Una Biblioteca per tutti (PSND)

Museo "Amiche di Pascal"

Incontri con l'autore

Educare alla lettura e scrittura (PON inclusione)

Laboratorio fotografico

Il giornale della scuola WWW.ILBIANCHINI.IT

Progetto "Il teatro come strategia per favorire una visione critica del mondo" (PON inclusione)

Progetto " Gruppo sportivo scolastico"

Progetto " calcio a cinque" (Pon inclusione e Lotta al Disagio)

❖ INCLUDIAMOCI

La comunità scolastica facente capo all'ITS A Bianchini considera la dimensione inclusiva della scuola prevedendo una progettazione educativa in grado di favorire realmente l'attuazione del diritto allo studio non solo attraverso l'integrazione, la comunicazione, la socializzazione e la relazione interpersonale ma anche favorendo esperienze in contesti di apprendimento significativi e condivisi nella logica del passaggio dal progetto educativo individualizzato (o personalizzato) al progetto di vita. Nei progetti relativi a questa area l'istituto include: P.O.R. assistenza specialistica Un tuffo nel Blu Progetto sportivo scolastico

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire le relazioni interpersonali potenziando le capacità di comunicazione . Favorire la realizzazione del progetto di vita orientando le scelte individuali e favorendo l'autonomia del discente

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Chimica
 - Disegno
 - Fotografico
 - Informatica
 - Multimediale

- ❖ **Biblioteche:**
 - Classica
 - Informatizzata

- ❖ **Aule:**
 - Concerti
 - Magna
 - Proiezioni
 - Teatro
 - Aula generica

- ❖ **Strutture sportive:**
 - Calcetto
 - Palestra
 - Piscina
 - strutture sportive esterne

❖ I PON D'ISTITUTO: UN ORIZZONTE COMUNE

L'offerta formativa d'istituto si amplia grazie ai finanziamenti banditi dall'Unione Europea attraverso i Programmi Operativi Nazionali per la Scuola. IL Pon Scuola si avvale del FSE (Fondo Sociale Europeo) e del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e ha come ambito di riferimento anche la Regione Lazio. Sono programmi che qualora finanziati intendono sostenere l'innovazione e la qualità del sistema scolastico . I PON attuati dall'Istituto intendono fornire , ai docenti e agli studenti il quadro complessivo di tutte le azioni che saranno attivate nel corrente anno scolastico a valere sul PON "Per la Scuola" 2014-2020, in modo da costituire delle concrete opportunità a

disposizione delle politiche educative del Paese, in sinergia con altre misure sull'istruzione già definite a vari livelli, dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, c.d. "Buona Scuola", al Piano nazionale per la scuola digitale, al Piano nazionale per la formazione e non da ultimo alle linee d'azione europee e, in particolare, all'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Tutti gli obiettivi sono, infatti, in linea con "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile", adottata dai leader globali durante il summit delle Nazioni Unite del 25 settembre 2015, un'Agenda che impegna i Governi ma anche la società civile a porre fine ad ogni forma di povertà, a conservare e proteggere il pianeta dal cambiamento climatico, ad assicurare prosperità e benessere per tutte e tutti e a combattere le disuguaglianze e l'emarginazione. Gli avvisi da attivare risultano, inoltre, coerenti con le priorità riconosciute dalla strategia EU2020, che traccia le linee di sviluppo per i sistemi educativi individuando, tra gli obiettivi fondamentali per le politiche nazionali, la promozione delle competenze essenziali a favorire l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva, nonché l'occupabilità dei giovani. Un ulteriore elemento di congiunzione è rappresentato dalla coerenza della Programmazione 2014-2020 con i principi orizzontali stabiliti dai regolamenti europei (articoli 5, 7, 8 del Regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante Disposizioni Generali), che impegnano i beneficiari al rispetto dei principi di sviluppo sostenibile, promozione della parità tra uomini e donne, non discriminazione. Sussiste, pertanto, una effettiva continuità tra la Costituzione italiana, i suoi valori e i suoi precetti, la legislazione e le azioni nazionali, la programmazione europea e le strategie globali per un nuovo orizzonte di sviluppo.

Obiettivi formativi e competenze attese

In particolare, obiettivi comuni al quadro normativo delineato sono l'estensione dell'orario di apertura delle scuole, con tendenza al tempo pieno, il rafforzamento delle competenze di base e trasversali, comprese quelle digitali, il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro, obiettivi sui quali anche la recente riforma della scuola ha investito e che trovano nuovi input nella programmazione europea, che ne costituisce un supporto fondamentale. Pertanto, le azioni che saranno attivate a seguito del presente avviso quadro metteranno in campo i seguenti strumenti: - la promozione di percorsi di qualità per maturare efficacemente le competenze di base, ossia lingua italiana, matematica e scienze e lingue straniere; - la promozione di competenze trasversali e di cittadinanza globale, volte a favorire corretti stili di vita e la sostenibilità ambientale, a sviluppare la cittadinanza digitale ed economica, a potenziare le capacità relazionali e di dialogo e a creare consapevolezza sul

patrimonio culturale, artistico e paesaggistico; - l'incoraggiamento dell'innovazione e della creatività anche attraverso le tecnologie, allo scopo di collegare il sapere al saper fare; - il miglioramento dell'allineamento tra conoscenza e competenze maturate in ambito scolastico e i bisogni sociali e professionali, anche attraverso l'acquisizione di nuove competenze, la promozione di un migliore raccordo scuola-lavoro, il potenziamento della formazione tecnico-professionale e dell'educazione all'imprenditorialità; - l'impulso all'internazionalizzazione e all'interdisciplinarietà della formazione e alla mobilità studentesca. L'obiettivo è, quindi, quello di affrontare in modo organico le molteplici declinazioni dell'Agenda Globale 2030, intervenendo direttamente ad esempio sulla disuguaglianza formativa e di opportunità, con un forte investimento sulle competenze di base con l'obiettivo di rafforzarle, allo scopo di compensare svantaggi culturali, economici e sociali di contesto; riducendo la dispersione scolastica e la povertà educativa; ma anche investendo risorse sull'inclusione e sulla lotta alle disuguaglianze e alle discriminazioni tra uomini e donne; destinando risorse per un più efficace passaggio tra scuola e lavoro, attraverso esperienze di orientamento, alternanza e imprenditorialità, per dare maggiori opportunità e contribuire allo sviluppo della nostra società. Un'attenzione particolare è dedicata, inoltre, ad affrontare in modo sistematico gli aspetti multidimensionali della cittadinanza globale attraverso obiettivi formativi legati ai temi del cibo, del benessere e dei corretti stili di vita, dello sport e dell'educazione motoria; della conoscenza e dell'accessibilità del patrimonio culturale; della cittadinanza attiva, ambientale, digitale ed economica; della cittadinanza europea; dell'integrazione e della coesistenza sociale, con particolare riferimento al tema degli stranieri. In questo quadro, la traiettoria disegnata intende promuovere una nuova idea di cittadinanza globale, partendo dal riconoscimento della società, quale complessa rete di connessioni e interdipendenze, con implicazioni locali, nazionali e globali. Un supporto trasversale alla strategia sopra descritta è rappresentato dalla promozione di interventi di sistema, volti a sostenere le istituzioni scolastiche nel miglioramento della professionalità del personale, con particolare riguardo alla capacità di innovare la propria didattica adattandola ai contesti, anche attraverso l'avvio di appropriati processi di autovalutazione, valutazione e miglioramento del servizio scolastico, così come previsto dal Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 2013, n. 80.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Chimica
 - Fotografico
 - Informatica
 - Lingue
 - Multimediale

- ❖ **Biblioteche:**
 - Classica
 - Informatizzata

- ❖ **Aule:**
 - Concerti
 - Magna
 - Teatro
 - Aula generica

- ❖ **Strutture sportive:**
 - Palestra
 - Piscina

Approfondimento**PON - Inclusione e Lotta al Disagio**

Il **progetto #tuttiascuola** vuole rendere l'I.T.S. "A. Bianchini" di Terracina un polo di aggregazione sociale, di scuola aperta al territorio, con lo scopo di contrastare la dispersione scolastica, di promuovere l'inclusione sociale dei soggetti più poveri ed

emarginati favorendo occasioni di comunicazione, informazione, apprendimento e socializzazione, di prevenire il disagio e i comportamenti a rischio per la costruzione del benessere con se stessi, con gli altri e con l'ambiente, di incentivare l'inclusione di ragazzi portatori di disabilità o in situazione di difficoltà di inserimento sociale, di far dialogare attraverso l'utilizzo di strumenti innovativi sia i giovani che le famiglie anche in condizioni di svantaggio. Il progetto si articola attraverso sette moduli: **IL GIOCO DEL TCHOUKBALL; Campioni di salute - Calcio a cinque; Il teatro come strategia per favorire una visione critica del mondo e l'inclusione; GIVE ME FIVE (inglese); I PERICOLI DELLA RETE: dal cyberbullismo al gioco d'azzardo** (RIVOLTO ALLE FAMIGLIE); **Educare alla lettura/scrittura; MATEMATICA FACILE CON SCRATCH**, lo sviluppo dei quali incentiva l'uso delle nuove tecnologie sia per incrementare l'apprendimento di conoscenze, competenze e abilità dei giovani in contesti stimolanti e coinvolgenti, ma anche come mezzo di espressione delle emozioni. Obiettivo del progetto è che l'I.T.S. "A. Bianchini" di Terracina assuma un ruolo di *civic center*, polo di aggregazione sociale, di scuola aperta non solo per l'ampliamento dell'orario di apertura, ma anche nel senso di un'istruzione improntata all'apertura mentale, ispirata a forme innovative di interazione con il territorio. Gli obiettivi sono: contrastare la dispersione scolastica facendo della scuola un punto di riferimento socio-culturale; promuovere l'inclusione sociale favorendo occasioni di comunicazione, informazione, apprendimento e socializzazione; incentivare la creatività e l'iniziativa personale; promuovere il senso di appartenenza al gruppo; prevenire il disagio e i comportamenti a rischio per la costruzione del benessere con se stessi, con gli altri, con l'ambiente; utilizzare strumenti innovativi per comunicare le proprie idee in contesti stimolanti e coinvolgenti; incentivare attraverso l'utilizzo di più linguaggi

l'inclusione di ragazzi portatori di disabilità o in situazione di difficoltà di inserimento sociale; dare rilievo all'universalità della comunicazione attraverso le nuove tecnologie al fine di far dialogare sia i giovani che famiglie di ogni paese o in condizione di svantaggio; valorizzare l'uso delle moderne tecnologie come mezzo di espressione delle emozioni; abituare i giovani al rispetto delle regole sociali. Il progetto intende dunque favorire la formazione di personalità strutturate, basate sull'apprendimento di conoscenze, competenze e abilità. I risultati attesi saranno l'aumento dell'inclusione sociale dei soggetti più poveri ed emarginati, il rafforzamento della funzione scolastica di aggregazione sociale e diffusione culturale nonché l'incremento delle competenze dei giovani in vista dell'inserimento nella realtà lavorativa.

PON - Percorsi per Adulti e giovani adulti

Da un'analisi delle serie storiche ottenute dalle risultanze delle interviste annuali condotte sugli utenti in ingresso al corso serale si evince una scarsa conoscenza degli strumenti digitali in generale nonché l'assoluta mancanza di titoli riconosciuti spendibili nel modo del lavoro. La finalità del questionario utilizzato nell'intervista è quella di evidenziare le competenze acquisite precedentemente formalmente e anche in situazioni informali e non formali (lavoro e volontariato, situazioni di vita personale, attività ricreative e culturali). Pertanto la proposta progettuale vuole coinvolgere principalmente giovani adulti e adulte, adulte e adulti, disoccupati, inoccupati, NEET con particolare riferimento agli analfabeti digitali e a tutti coloro che

per mancanza di conoscenze/competenze informatiche si trovino a non poter interagire con sistemi informatici comunali e in generale con enti amministrativi informatizzati.

PON - Competenze di Base

Il progetto si inserisce nell'ambito delle azioni finalizzate ad innalzare le competenze di base, al superamento degli svantaggi culturali, economici e di contesto e a prevenire l'abbandono scolastico precoce. Essenziale è la continuità tra i diversi ordini di scuola (dalla scuola media di I grado a quella di II grado), affinché l'alunno possa avere un percorso formativo organico, completo e basato sul già esistente. La progettazione, realizzata con la collaborazione di alunni e genitori sia attraverso la somministrazione di un questionario per la conoscenza dei bisogni sia con incontri mirati, prevede degli interventi biennali che, nell'ottica della ricerca-azione, mirano non solo a sviluppare e consolidare le competenze di base ma anche a costruire un modello di buone pratiche da replicare nel tempo e sul territorio.

Nell'ambito di questo progetto si intende dare un posto di rilievo agli alunni DSA e BES utilizzando strategie di intervento e mezzi compensativi volti a sviluppare la capacità di utilizzare autonomamente tali strumenti nelle attività in classe e nel lavoro a casa. Il progetto si articola in quattro moduli:

1. Le parole per crescere (competenze nella madrelingua)

2. Per non essere stranieri (italiano per stranieri)
3. Work in progress (inglese)
4. Dal numero a.....viaggio attraverso le competenze base di matematica

L'accrescimento e il rafforzamento delle competenze di base e il recupero delle carenze formative

favorirà negli alunni il successo formativo e scolastico migliorando anche la motivazione e

l'interesse verso lo studio e la formazione.

PON - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro

Il progetto "Da Goletta Verde a Sentinelle del Mare" mira alla promozione della tutela del patrimonio naturalistico locale e nazionale, quale importante risorsa economica per il futuro occupazionale, alla presa di coscienza dell'impatto sull'ambiente delle attività umane ed alla consapevolezza delle relazioni tra tutela ambientale e salute umana. La motivazione didattica è quella di radicare una cultura sensibilizzante e più attenta alla tutela dell'ambiente e di far crescere nei giovani "stagisti" la cosiddetta "Intelligenza ecologica" (D. Goleman), attraverso un impegno personale e diretto nel vasto e sempre più attuale ambito lavorativo della Tutela Ambientale. Il progetto prevede un'assidua attività didattico-lavorativa sui temi degli ecosistemi e degli habitat naturali.

Il progetto prevede il coinvolgimento di studenti del terzo e quarto anno dell'indirizzo "chimica, materiali e biotecnologie" dell'Istituto, che svolgeranno attività di stage presso due strutture che operano nell'ambito della "filiera ambientale": Circolo Legambiente Terracina "Pisco Montano", che opera nel territorio di Terracina e della Riviera di Ulisse ed effettua campionamenti periodici sulla costa del Lazio nell'ambito del monitoraggio nazionale delle acque svolto da Goletta Verde, campagne periodiche di sensibilizzazione sui temi ambientali (Puliamo il mondo, La festa dell'albero, Spiagge e fondali puliti, Non ti scordar di me, Orti In

Festa), attività progettuali che riguardano lo sviluppo territoriale (progetto internazionale Plastic-free-beaches, monitoraggio dei Sic marini del Lazio, balneabilità della costa di Levante di Terracina), indagini (Beach litter, Marine litter) e Legambiente Onlus con sede in Roma che istituzionalmente coordina tutte le campagne nazionali ed esegue le analisi microbiologiche dei campionamenti effettuati sugli 8000 Km di coste della nostra penisola.

PON - FSE - Competenze di cittadinanza globale

AMBASCIATORE DEL TERRITORIO DI TERRACINA E DELL'AGRO PONTINO

Il progetto che presentiamo, di durata biennale, si propone di formare giovani ambasciatori del territorio che abbiano sviluppato una conoscenza del territorio di riferimento dal punto

di vista storico, architettonico, monumentale, ambientale, sociale, politico istituzionale, economico per sviluppare ed essere portatori di un nuovo modello di sviluppo fondato sul concetto generale di sostenibilità al fine di affermare la propria realtà locale, in quanto unica ed originale, in ambito globale.

Dunque, vista la complessità della figura che si vuole formare, che esprime pienamente il concetto di cittadino e cittadinanza globale, il progetto prevede una dimensione interdisciplinare che fa riferimento a tutti e cinque i tipi di intervento proposti (moduli): educazione alimentare, cibo e territorio; benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport; educazione ambientale; cittadinanza economica; civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva.

Tale progetto, in accordo con la visione europea dell'istruzione delineata dal libro bianco di Delors e dal libro verde di Cresson e con quanto stabilito con il lungo percorso sull'istruzione sviluppatosi da Maastricht a Lisbona, mette in opera una didattica incentrata sull'aspetto informale e non formale, esperienziale, della trasmissione e acquisizione delle conoscenze e delle competenze. Fondamentale in tal senso risulta il contributo offerto dalle diverse realtà presenti sul territorio che, rapportandosi con gli studenti e le studentesse partecipanti al progetto in ambienti laboratoriali, svilupperanno una formazione basata sulla pratica, sulle situazioni di casi reali, su momenti di scambio culturale e percorsi di conoscenza dei principi e dei valori di cittadinanza attiva, della natura, del mondo dell'agricoltura e della filiera alimentare locale.

L'obiettivo finale del progetto, la formazione di ambasciatori del territorio, vuole soddisfare uno dei requisiti fondamentali richiesti: la restituzione territoriale.

Infine, il progetto intende sviluppare competenze di pensiero critico e innovativo, nell'ottica di una nuova definizione di insegnante-mediatore e non solo trasmettitore di conoscenze. L'azione educativa e formativa si sposta dall'insegnamento all'apprendimento, cioè al processo del "far apprendere facendo". I docenti tutor devono essere in possesso non solo di competenze relative all'uso critico degli strumenti del Web, ma che sappiano anche governare i processi di condivisione delle conoscenze per poterli trasferire poi agli studenti che li useranno sia in ambienti di apprendimento formali (la scuola) sia informali e non formali (durante la vita di tutti i giorni). Gli studenti svilupperanno, pertanto, metodi di studio e di lavoro in gruppo che andranno a implementare le conoscenze teorico-applicative acquisite. Tutto ciò favorisce la crescita del capitale sociale del territorio e predispone un sistema di relazioni da attivare facilmente in occasione della presa di decisioni, dell'attivazione o della conduzione di altri progetti. Al completamento del percorso di formazione, dopo aver somministrato alle famiglie un questionario di gradimento per il percorso formativo offerto agli studenti, verrà rilasciato, in occasione di una cerimonia alla quale saranno invitati i rappresentanti delle istituzioni, delle imprese, delle associazioni e dell'informazione, un attestato di "AMBASCIATORE DEL TERRITORIO DI TERRACINA E DELL'AGRO PONTINO".

PON - FSE -Pensiero computazionale e cittadinanza digitale

LA RETE INTERNET COME OPPORTUNITA'

Il progetto nasce dall'esigenza di fondere insieme formazione teorica e concettuale, prevista dai curricoli di studio, con l'applicazione pratica. La forte motivazione che può derivare da un percorso in cui emerge l'utilità degli argomenti trattati insieme a tutto ciò che le nuove tecnologie sono in grado di fornire ai ragazzi di oggi, fanno sì che il progetto si dimostri non solo un'occasione di formazione ma anche di acquisizione di conoscenze e competenze spendibili nel mondo del lavoro oltre che un valido metodo di prevenzione nei confronti dell'abbandono scolastico. In questo progetto gli studenti e le studentesse saranno coinvolti ad affrontare una serie di attività che costituiscono degli esempi concreti di fasi di lavoro che si possono riscontrare nelle realtà aziendali. Essi dovranno infatti realizzare un prodotto attraverso le fasi di design, modellazione e stampa in 3D e svilupparne la strategia di marketing attraverso la rete (informazione, pubblicità, condivisione). In quest'ottica sarà indispensabile l'uso consapevole degli strumenti messi a disposizione dal digitale, soprattutto per quanto attiene la somministrazione di sondaggi, la diffusione della comunicazione attraverso social e piattaforme digitali, la condivisione dell'esperienza e, in generale tutto ciò che riguarda il diritto e l'etica nella rete. Si andranno inoltre ad approfondire le tematiche legate all'utilizzo delle nuove ICT, come le stampanti e gli scanner

in 3D, i siti o blog e le piattaforme.

❖ CITTADINANZA & COSTITUZIONE

L'insegnamento "Cittadinanza e Costituzione" ha l'obiettivo di costruire più ampie competenze di cittadinanza, rispetto agli obiettivi del tradizionale insegnamento di Educazione civica. Ai sensi della legge nr 169/2008 tale disciplina viene veicolata in tutte le classi del 1^o biennio, 2^o biennio e V anno attraverso attività pluridisciplinari collegate all'area dell'ampliamento dell'offerta formativa riferita alla progettualità d'istituto. Spetta a tutti gli insegnanti far acquisire gli strumenti della cittadinanza, in particolare ai docenti dell'area storico-geografica e storico-sociale. Nel prossimo triennio l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" si collega alla priorità rilevata nel piano di miglioramento riguardante l'implementazione di percorsi volti ad accrescere competenze di cittadinanza attiva (imparare ad imparare e individuare collegamenti e relazioni). L'insegnamento pertanto atterrà alle seguenti aree di progetto: Area della cittadinanza democratica: Progetto Stem, Violenza di genere e lotta agli stereotipi, Conoscere l'Europa (classi quinte) Area dell'Educazione Ambientale: Progetto "Zero Rifiuti" Area dell'Educazione alla Sicurezza degli ambienti e alla salute: Progetto tecniche di Primo Soccorso e Progetto Corretti Stili di Vita Area dell'Affettività: Teatro a scuola, Gruppo Sportivo Studentesco, Lo psicologo a scuola

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Generali Facilitare negli studenti l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile Obiettivi specifici Riconoscere la funzione delle norme nei diversi ambienti di vita quotidiana Identificare le iniziative che nascono dal rapporto scuola ed enti territoriali (classi V) Ricostruire le tappe delle nascite dell'Unione Europea e conoscere le modalità di governo dell'Europa. (classi V) Conoscere i diritti dell'uomo e riflettere sull'impegno a difenderli (classi V) VALUTAZIONE DEI PERCORSI I docenti di ogni disciplina coinvolta si atterranno alle griglie per la valutazione delle competenze di cittadinanza presenti nella sezione valutazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Lingue
Scienze |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica
Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u> | Magna
Proiezioni
Teatro
Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Calcetto
Palestra |

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Laboratori didattici innovativi, progetti per la realizzazione di laboratori per lo sviluppo delle competenze di base e di laboratori professionalizzanti in chiave digitale

STRUMENTI**ATTIVITÀ****Un FABLAB in Biblioteca - Maker space**

Se consideriamo la biblioteca come uno spazio di pratiche condivise, possiamo pensare ai fablab. Essi sono infatti l'occasione di rivedere le biblioteche in modo innovativo, proponendo al pubblico nuovi spazi e nuovi servizi. L'utente viene infatti in biblioteca per leggere, lavorare, navigare in rete, ascoltare musica, giocare con i videogiochi, partecipare a dei laboratori di robotica, migliorare la propria cultura appropriandosi dei documenti messi a disposizione, informarsi. E' ormai necessario constatare che l'attività delle biblioteche non si fonda più unicamente sui libri ed il libro non è più l'unica forma di accesso al sapere. Si va in biblioteca per leggere in modi diversi. I differenti servizi offerti fanno ricorso a varie tecnologie tra cui tablet, stampante 3D e robotica. Le biblioteche devono essere quindi in grado di accompagnare gli utenti verso queste tecnologie adattandosi all'evoluzione della società.

La peculiarità del progetto consiste nel trasformare la nostra biblioteca nel cuore moderno e pulsante della comunità. Ciò significa dotarla di servizi inediti e utili, di metterla al passo con i tempi e farne un centro sempre disponibile. Oggi siamo infatti chiamati a guardare la biblioteca come ad uno straordinario laboratorio di creazione di legami e di intrecci di relazioni tra le persone che scelgono la biblioteca per trascorrere il loro tempo, andando alla ricerca di esperienze significative. Per qualcuno il

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

significato di questa scelta starà nello stare insieme con altre persone, nel condividere le emozioni legate ad un libro, nel trovare vicino ad altri compagni la motivazione per studiare, nell'acquistare nuove competenze, nel passare la giornata senza sentirsi soli. L'apertura di maker space anche nelle biblioteche deve essere vista come una delle tante avventure di trasformazione in cui le biblioteche si sono impegnate durante la loro esistenza, a riprova della loro vitalità e della loro capacità di far fronte ai cambiamenti in atto nei modi in cui le persone impiegano il tempo per esprimere i propri talenti, accrescere le proprie abilità o esprimere il proprio spirito creativo.

Una biblioteca che si trasforma in un FABLAB permette di utilizzare diverse metodologie innovative:

1. Coding/pensiero computazionale/programmazione con il robot umanoide NAO;
2. Tutoring e Peer-education;
3. Learning by doing and by creating;
4. Flipped Classroom con di Google CLASSROOM

La strategia inclusiva prevede due azioni: la prima incentrata sulla robotica, la seconda sulla creazione di Inbook. Nello specifico:

1. NAO, un robot di taglia media capace di creare relazioni con le persone, in grado di esprimere emozioni e che può diventare un importante

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

compagno di scuola, favorendo entusiasmanti processi di integrazione e di inclusione. Infatti la didattica, per essere inclusiva, ha bisogno della multimedialità. Gli strumenti digitali concorrono ad offrire un valido supporto all'apprendimento e creano le condizioni migliori per permettere a tutti gli allievi di beneficiare dell'esperienza formativa.

2. I libri InBook hanno trovato il loro habitat naturale nelle biblioteche. "In" sta per inclusione, mentre "book" vuol dire libro. All'interno ci sono simboli che facilitano la comunicazione. Sono libri su misura sia per ragazzi che hanno una disabilità sia per persone che non conoscono la lingua italiana e sono quindi libri per tutti.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Laboratorio di chimica intende fornire agli studenti uno spazio dove acquisire le conoscenze e le competenze necessarie per operare nel campo delle analisi dei residui di pesticidi nelle acque e fornire strumenti concreti e normativi che permettano di identificare e valutare il grado d'inquinamento dei corsi d'acqua causati dai pesticidi. L'estrema varietà di molecole presenti nella categoria dei prodotti fitosanitari o "pesticidi", l'introduzione di molecole labili e la necessità di continuare a tenere sotto controllo eventuali residui di molecole ormai in disuso da tempo, ma in passato utilizzate in quantità massicce, rendono necessario l'utilizzo di

STRUMENTI

ATTIVITÀ

approcci analitici multiresiduo condotti in parallelo con metodiche analitiche differenziate basate su tecniche GC e HPLC entrambe con rivelatori a selezione di massa, strumentazione che in termini di sensibilità e selettività, permettono di raggiungere l'obiettivo. Il monitoraggio ambientale sarà condotto individuando punti nevralgici della costa di Terracina, prelevando campioni che verranno analizzati con l'utilizzo di apparecchiature innovative e i risultati verranno confrontati con i limiti di legge al fine di trovare soluzioni applicabili agli attuali impianti di depurazione e definire gli interventi che agiscano direttamente sensibili.

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

L'idea progettuale è quella di un ambiente dell'apprendimento piacevole e stimolante e perciò tecnologico e multidisciplinare. La tecnologia è integrata nella didattica per creare percorsi di apprendimento interattivi, che sfruttino le opportunità offerte dalla **realtà virtuale** e **umentata**. L'obiettivo è quello di rafforzare i processi di apprendimento, accompagnando gli studenti nel passaggio da semplici fruitori a soggetti attivi nella costruzione di un percorso di studio. Infatti i ragazzi sono fruitori nel momento in cui seguono i percorsi virtuali sviluppati dagli insegnanti, ma sono loro stessi

STRUMENTI

ATTIVITÀ

produttori quando imparano come utilizzare queste tecnologie. Il progetto prevede l'*utilizzo di visori in cui viaggi immersivi e inclusivi nella realtà oggetto di studio arricchiscono i contenuti*, mentre le emozioni suscitate dalla forte impressione di realtà, trasformano l'apprendimento passivo in uno esperienziale. L'ambiente di apprendimento è la biblioteca, già ampliata per quanto riguarda lo spazio fisico in cui essa è ubicata (mq 100). La nostra è una biblioteca in cui l'innovazione si basa sull'utilizzo della tecnologia a supporto non solo della biblioteca in senso stretto ma anche della didattica in generale e della comunicazione con l'esterno. L'innovazione consiste inoltre nel considerare l'ambiente biblioteca integrato con l'ambiente fablab, uno spazio concepito per ospitare e potenziare una cultura basata sulla tecnologia e sulla creatività in cui gli studenti, ciascuno per le proprie competenze, possono interagire con gli strumenti messi a disposizione e imparare attraverso il fare le cose, il cosiddetto making.

**COMPETENZE E
CONTENUTI**

ATTIVITÀ

**COMPETENZE
DEGLI
STUDENTI**

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
Consideriamo la biblioteca di domani come uno spazio dove si

COMPETENZE E
CONTENUTI

ATTIVITÀ

incontrano pratiche differenti, uno spazio cioè per promuovere la cultura dell'innovazione e della condivisione. L'incrociarsi di pratiche diverse farà della nostra biblioteca un luogo aperto alla città, rispondente ai comportamenti culturali dei singoli individui. La biblioteca deve inoltre essere all'avanguardia dal punto di vista tecnologico e deve diffondere queste pratiche nella società come ha già fatto con l'informatica. L'introduzione del digitale nella nostra biblioteca ha permesso di informatizzare il catalogo delle collezioni e di proporre la consultazione diretta al pubblico. Di conseguenza, essa può oggi diventare un luogo nevralgico della comunità accogliendo al suo interno dei FabLab che rendono possibile la condivisione del saper fare. L'informazione passa non solo attraverso i libri ma anche facendo le cose. La nostra biblioteca, accogliendo i laboratori di fabbricazione digitale potrà aprire i suoi locali anche a delle associazioni di **maker** che animeranno questo spazio in fasce orarie dedicate.

La nostra biblioteca innovativa è ricca di contenuti digitali può essere consultata al seguente link

<http://opac.regione.lazio.it/SebinaOpac/Opac.do?sysb=terracina#0>

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

L'Istituto dall'esperienza maturata dal progetto **In Estate impariamo le STEM** (progetto finanziato dal Ministero delle Pari opportunità) ogni anno nel mese di marzo pone in essere laboratori STEM (coding e robotica, esperimenti di chimica, stampante 3D, conferenze, visite museali,...).

Area sito dedicata <http://www.itsbianchini.gov.it/p-n-s-d/stem.html>

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
Studiare e applicare la robotica è importante sia per

**COMPETENZE E
CONTENUTI****ATTIVITÀ**

imparare a costruire o ad usare i robot, ma anche per imparare un metodo di ragionamento e sperimentazione. La robotica educativa promuove le attitudini creative degli studenti, nonché la loro capacità di comunicazione, cooperazione e lavoro di gruppo. Lo studio della robotica favorisce inoltre negli studenti un atteggiamento di interesse e di apertura anche verso le classiche materie di base come la matematica e la fisica. I ragazzi vengono quindi indirizzati verso un nuovo metodo di studio basato sui concetti di problemsolving e sul learn by doing.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****ACCOMPAGNAMENTO**

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Formazione interna

- Creazione di uno spazio sul sito scolastico dedicato al PNSD ed alle relative attività realizzate nella scuola.
- Potenziamento ed ampliamento di buone pratiche realizzate nell'Istituto.
- Introduzione al pensiero computazionale.
- DOCENTI: Formazione base per l'uso degli strumenti digitali da utilizzare nella didattica. Formazione per l'utilizzo **Google apps for education..**
- Certificazioni informatiche rivolte agli alunni.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Formazione personale ATA: informatica di base ed internet; navigazione in internet; PEC; archiviazione dei documenti digitali.
 - La sicurezza e la privacy in rete
 - Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.
 - Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite
- Un animatore digitale in ogni scuola
- Alta formazione digitale dell'animatore digitale e del team digitale

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

ARTURO BIANCHINI - LTTD04000L

ARTURO BIANCHINI - LTTD040502

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione non è un atto unilaterale del singolo docente ma il risultato della condivisione di criteri stabiliti dal Consiglio di Classe formato ai sensi dell'art 5 del testo unico Decreto Legislativo 16.04.1994 nr 297 e presieduto dal Dirigente Scolastico o suo delegato su deliberazione assunta , ove necessario, a maggioranza. I consigli di classe deliberano sulla scorta delle proposte di voto espresse dai singoli docenti sulla base di un congruo numero di prove. Tali proposte delineano un quadro unitario da prendere come riferimento per una valutazione complessiva dei risultati di profitto e di comportamento conseguiti

dallo studente in sede di scrutinio intermedio o finale. I voti per le singole materie sono sempre assegnati dai Consigli di classe i quali ,ai fini della deliberazione del giudizio di ammissione o non ammissione alla classe successiva oppure di "sospensione e rinvio del giudizio" , decidono sulla scorta dei seguenti criteri comuni : raggiungimento degli obiettivi minimi, così come stabiliti in sede di programmazione curricolare elaborata dai singoli dipartimenti disciplinari nel quadro delle finalità di ogni singolo indirizzo e in relazione alla classe frequentata; livelli di partenza e progressi conseguiti nel corso dell'anno; assiduità della frequenza scolastica ; contesto della classe; capacità di recupero individuale di eventuali insufficienze ; acquisizione di un efficace metodo di studio; capacità di autovalutazione dei livelli di competenza raggiunti. Mirando a perseguire criteri di equità ed uniformità nella valutazione da parte di ogni singolo Consiglio di classe, il Collegio dei docenti ha elaborato ed approvato la seguente tabella di corrispondenza voto/giudizio. Le griglie di valutazione elaborate dai singoli dipartimenti disciplinari sono pertanto riconducibili alle griglie /rubriche che seguono : metti tabella pag 34 ptof 2017/2018

ALLEGATI: Tabella della valutazione periodica e finale.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si propone di favorire l' acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri , nella coscienza ed esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare . Dette regole si ispirano alle norme di cui dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse (DPR nr 249 /1998 e DPR nr 235/2007) i cui principi sono trasfusi nel vigente Regolamento d'Istituto oltre che richiamati nel Patto di Corresponsabilità Educativa . Il comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente ed è espressa in decimi. In sede di scrutinio, intermedio o finale, viene proposto dal coordinatore di classe e comporta , se insufficiente , la non ammissione all'anno scolastico successivo o all'esame di Stato (art 13 comma 2 lett d D.Lgs nr 62/2017) La votazione inferiore a 6/10 in sede di scrutinio intermedio o finale può essere attribuita dal consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità che prevedano l'erogazione di sanzioni disciplinari previste nel vigente Regolamento d'istituto.In questo caso il consiglio di classe è tenuto a motivare tale decisione con riferimento ai provvedimenti disciplinari irrogati per gravi carenze compiute in violazione dei doveri di cui agli art 3 e 4 del DPR 24.06.1998

nr 249 . Il collegio dei docenti ha stabilito di valutare come segue i parametri per l'attribuzione del voto di condotta . Ad ogni indicatore di condotta corrisponde una valutazione espressa in termini di peso percentuale in rapporto al voto espresso in decimi .

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO DEL COMPORTAMENTO E PERCENTUALE DELL' INFLUENZA SUL VOTO COMPLESSIVO

RAPPORTO CON PERSONE E CON L'ISTITUZIONE SCOLASTICA 40% o Rispetto delle persone, degli spazi, degli arredi e dei beni altrui. o Rispetto delle regole convenute e previste dal regolamento d'istituto. o Capacità di assumere un ruolo positivo all'interno del gruppo classe o Cura della propria persona con particolare attenzione al contesto scolastico o Capacità di saper lavorare in gruppo con spirito collaborativo

ASSOLVIMENTO DOVERI SCOLASTICI 30% o Capacità di assumersi la responsabilità dei propri doveri di alunno e nei diversi contesti educativi. o Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti (compiti a casa, verifiche in classe scritte e orali, consegna materiali didattici) o Portare con sé il materiale didattico e i libri di testo necessari per le attività. o Rispetto delle scadenze (firma dei genitori, puntualità a giustificare le assenze ecc..)

FREQUENZA SCOLASTICA 30% o Rispetto dell'orario d'entrata o Uscite anticipate o Assenze ripetute (tranne in casi di malattia)

INCIDENZA DELLE SANZIONI DISCIPLINARI SUL VOTO DI COMPORTAMENTO Ai fini di un più chiaro rapporto tra le sanzioni disciplinari e l'attribuzione del voto nel comportamento si precisa quanto segue:

- Un solo richiamo scritto individuale, esclude automaticamente dalla fascia del voto 10 (dieci)
- Due o più richiami scritti individuali, escludono automaticamente dalla fascia del voto 9 (nove)
- La sospensione per un massimo di due giorni esclude automaticamente dalla fascia del voto 8 (otto)
- Una sola sospensione superiore a due giorni e inferiore a cinque giorni, se è seguita da una chiara dimostrazione di recupero comportamentale e tenuto conto delle circostanze della sospensione stessa, può ancora permettere l'accesso alla fascia del voto 7 (sette)
- Più sospensioni o una sola sospensione superiore a cinque giorni esclude automaticamente dalla fascia del voto 7 (sette)
- Una sola sospensione superiore a 15 giorni, se non è seguita da una chiara dimostrazione di recupero comportamentale, esclude dalla sufficienza in condotta

DEROGHE AL LIMITE MINIMO DI FREQUENZA ART 13 Comma 2 lett.a D.Lgs nr 62/2017 Il collegio dei docenti ha competenza nel definire deroghe al limite minimo di frequenza in casi eccezionali, documentati e certi (art 14 comma 7 DPR 122/2009 confermato da art 13 comma 2 lett a) D.Legs nr 62/2017) Pertanto nella seduta del 15.05.2015 il collegio ha deliberato di derogare alla contabilizzazione delle assenze in caso di :

gravi motivi di salute adeguatamente documentati; terapie e/o cure programmate ; donazioni di sangue; partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI ; adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo ; particolari percorsi formativi scelti dalla famiglia e regolarmente documentati; attività di stage e/o integrative del curriculum organizzate direttamente dall'istituto e attività di rappresentanza istituzionale ; partecipazione a concorsi, a prove di selezione ed esami ; complicanze della gestazione e puerperio gravi; gravi e documentati motivi familiari, allontanamenti temporanei dal nucleo familiare di studenti minori e trasferimenti temporanei dal nucleo familiare per gravi motivi attestati dal tribunale dei minori o dai servizi sociali ; altri casi particolari debitamente motivati non riconducibili alle fattispecie precedenti sui quali i consigli di classe saranno chiamati ad esprimersi .

ALLEGATI: valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I CONSIGLI DI CLASSE DELIBERANO L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA IN PRESENZA DEL CONSEGUIMENTO DA PARTE DEGLI STUDENTI DELLE SEGUENTI CONDIZIONI MINIME : Frequenza pari o superiore a tre quarti del monte ore annuale stabilito per il curriculum di indirizzo prescelto dallo studente (1056 AFM; SIA;TURISMO; Chimico 1089 biennio e 1056 triennio); sufficienza in tutte le discipline, raggiungimento della sufficienza negli indicatori di comportamento assunti dal Consiglio di classe come prioritari nella misura risultante dalla griglia approvata dal Collegio dei docenti . Sono inoltre previsti quali fattori che concorrono alla valutazione delle condizioni minime di ammissione alla classe successiva il raggiungimento di obiettivi didattici trasversali quali : impegno, qualità e gravità delle carenze accumulate , partecipazione alle iniziative di recupero e/o potenziamento ritenute necessarie dal Consiglio di classe e, come tali, portate a conoscenza dello studente e della propria famiglia, acquisizione progressiva di un autonomo metodo di studio, partecipazione alle iniziative deliberate dal consiglio di classe. La condizione di ammissione alla classe successiva viene, inoltre, presa in considerazione e deliberata dai Consigli di classe in presenza di una insufficienza non grave in una sola disciplina che sia tale da non compromettere , a giudizio del consiglio di classe, il conseguimento degli obiettivi formativi propri della disciplina interessata e non inficiare la proficua partecipazione al programma previsto per l'anno scolastico successivo.

In tal caso la valutazione di sufficienza viene fatta annotare nel verbale di scrutinio nel quale deve risultare la deliberazione assunta a maggioranza o all'unanimità con la dicitura " voto di consiglio". I CONSIGLI DI CLASSE DELIBERANO LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SUSTISTENDO LE SEGUENTI CONDIZIONI : Frequenza inferiore a tre quarti del monte ore annuale stabilito per il curriculum di indirizzo prescelto dallo studente (1056 ore AFM; SIA;TURISMO; / Chimico: 1089 ore biennio e 1056 ore triennio); tale condizione non dà accesso allo scrutinio . Almeno tre insufficienze gravi e/o non gravi e comunque tali da evidenziare un palese stato di incertezza nell'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze richieste come condizione minima per l'ammissione alla classe successiva. Lo stato di insufficienza generalizzato deve in ogni caso accompagnarsi alla valutazione di almeno una tra le seguenti situazioni di comportamento : inefficace partecipazione al dialogo educativo conseguente ad un numero elevato di assenze e ritardi; esiti negativi nelle azioni di recupero raccomandate dal consiglio di classe ; impegno discontinuo e tale da evidenziare uno scarso interesse per l'indirizzo di studio prescelto. Della deliberazione di non ammissione alla classe successiva, debitamente verbalizzata e motivata, viene data immediatamente notizia alla famiglia dello studente con apposita lettera contenente i voti di scrutinio e le assenze dalle lezioni totalizzate per ogni singola disciplina. Dall'anno scolastico 2007/08 nei confronti degli alunni che presentino insufficienze in una o più discipline (in ogni caso non superiore a tre) , il Consiglio di Classe ,tenendo conto della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto come individuati nelle programmazioni curriculari delle discipline interessate, entro il termine dell'anno scolastico (il 31 agosto), può procedere al rinvio della formulazione del giudizio finale. In presenza di simile situazione il Consiglio di classe dovrà aver contestualmente valutato i seguenti comportamenti : assiduità o meno della frequenza e il grado di partecipazione al dialogo educativo; gli esiti di miglioramento del rendimento scolastico; l'impegno profuso verso il superamento delle difficoltà nello studio; la qualità e la gravità delle carenze accumulate ; la partecipazione alle iniziative integrative deliberate dal consiglio di classe. All'esito di tale valutazione il Consiglio di classe delibera la " sospensione del giudizio" (DM 22 maggio 2007 nr 42) senza riportare immediatamente un giudizio di non ammissione. In questo caso, la scuola, è tenuta ad avvisare la famiglia dello studente/studentessa" e ad organizzare interventi didattici finalizzati al recupero delle carenze, compatibilmente con le risorse disponibili. La verifica del recupero, obbligatoria per l'alunno/a, dovrà avvenire prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico

successivo e , solo se l'alunno/a avrà recuperato, sarà ammesso/a a frequentare la classe successiva previa attribuzione del credito scolastico (a partire dal 2^o biennio) Le famiglie possono non avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dall'istituto ma sono obbligate a comunicarlo alla scuola.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondari attivi presso il nostro istituto è disposta, in sede di scrutinio finale , dal consiglio di classe presieduto dal Dirigente Scolastico o suo delegato. Con effetto a partire dall'anno scolastico 2018/2019 l'art 13 del D.Lgs nr 62/2017 dispone che sono ammessi all'esame di Stato gli studenti/esse che : 1) Hanno frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (salvo le deroghe alla contabilizzazione delle assenze stabilite dal collegio dei docenti nella seduta del 15.05.2015) ; 2) Hanno partecipato durante l'ultimo anno di corso alle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese; 3) Hanno svolto le attività di alternanza scuola lavoro nel secondo biennio e ultimo anno; 4) Hanno riportato una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina oppure gruppo di discipline , valutate con l'attribuzione di un unico voto; Qualora risultino votazioni inferiori a sei /10 in una disciplina o gruppo di discipline , il consiglio di classe può deliberare , con adeguata motivazione , l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione. Per gli esami di idoneità e per l'ammissione di eventuali candidati esterni ci si atterrà alle disposizioni di cui all' art 14 del medesimo D.lgs nr 62/2017

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Riferimenti normativi: DPR 22 giugno 2009. n. 122, art. 6. comma 2; Decreto Ministeriale 16 dicembre 2009 n. 99; Decreto Ministeriale 24 febbraio 2000 n. 49; Decreto Ministeriale 10 febbraio 1999, n. 34, art. 1; Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 (art 15) Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico. Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il secondo biennio e il quinto anno della scuola secondaria di II grado che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'Esame di Stato. Dall'anno scolastico 2018/2019 l'art 15 del D.Lgs . 62/2017 dispone che " in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio di credito scolastico maturato nel secondo biennio e ultimo anno fino ad un massimo di 40 punti di cui 12 per il terzo anno, 13 per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Nell'attribuzione del credito scolastico concorrono i

seguenti elementi: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto di comportamento, l'assenza o eventuale presenza di debiti formativi/discipline con votazione inferiore alla sufficienza . Per gli studenti del terzo e quarto anno e per gli studenti interni candidati all'esame di stato, l'attribuzione del punteggio a partire dal terzo anno si basa sulla seguente tabella: TABELLA A Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 in allegato. Tale tabella di corrispondenza tra la media dei voti e fascia di attribuzione del credito si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame di Stato a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità (art 15 comma 2 D.lgs 62/2017) Alla determinazione del credito scolastico contribuisce anche un ulteriore, eventuale ed aggiuntivo punteggio dato dalla partecipazione volontaria dello studente alle attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa deliberata dall'istituto poiché ritenuti coerenti con gli indirizzi di studio attivi presso l'istituto. Le attività sottoposte a valutazione e che danno luogo a punteggi aggiuntivi di credito scolastico comunque compresi all'interno della fascia di oscillazione come determinata nella Tabella allegato A) D.Lgs nr 62 /2017 sono: 1) Partecipazione a progetti approvati dal collegio dei docenti nell'ambito del Piano dell'Offerta formativa o partecipazione a specifiche attività/iniziativa formative, comprese quelle attivate nei Programmi Operati Nazionali (PON) la cui frequenza sia comparabile ad almeno tre quarti delle lezioni /incontri previsti; 2) Partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dall'istituto; 3) Partecipazione ad attività relative alle esperienze di alternanza scuola -lavoro /stage lavorativi solo se svolte in orario pomeridiano o in periodi di sospensione dell'attività didattica e per almeno i tre quarti del monte ore previsto; 4) Frequenza nei corsi di lingua straniera Cambridge , Dele,Delft,FiT, o di altre organizzazioni ufficialmente riconosciute per almeno i tre quarti della durata del corso; 5) Frequenza nei corsi di informatica ECDL ,EIPASS, Microsoft, CISCO o di altra organizzazioni ufficialmente riconosciute per almeno i tre quarti della durata del corso; 6) Stage linguistici all'estero per almeno 20 ore di frequenza attestate dai responsabili di progetto ; 7) Pratica sportiva o coreutica a carattere professionistico o semiprofessionistico (ivi compresa la danza , la scuola di arbitraggio, i corsi di assistente bagnante o di salvamento) con un impegno settimanale minimo di quattro ore; 8) Attività di volontariato a carattere assistenziale o ambientalistico presso associazioni riconosciute ,certificate nei tempi ,nella modalità e nella frequenza (minimo 20 ore) 9) Donazioni di sangue 10) Studio della musica con carattere di continuità e durata in istituti statali o equiparati ; 11) Partecipazioni alle fasi nazionali dei giochi matematici; 12)

Assiduità della frequenza scolastica (minimo 90% del monte orario previsto per i corsi di studio attivi presso l'istituto) Gli indicatori di valutazione che costituiscono condizione necessaria per accedere al punteggio aggiuntivo nell'ambito della medesima fascia di appartenenza determinata dalla media dei voti conseguiti dallo studente/essa nello scrutinio finale sono: - media dei voti superiore allo 0,75%; - media dei voti superiore allo 0,50% oltre alla frequenza in almeno una delle attività o condizioni di cui all'elenco di cui sopra; - frequenza a non meno di tre attività tra quelle di cui all'elenco di cui sopra. - Per gli studenti che abbiano una media di voti superiore a nove , verrà attribuito il punteggio superiore nell'ambito della fascia di credito, vista la già rilevante media matematica dei voti, a condizione che non abbiano nessuna valutazione nelle singole discipline inferiore all'otto. In caso di ammissione all'anno successivo dopo la sospensione del giudizio o con carenze lievi colmabili con studio autonomo o per voto di consiglio, verrà attribuito il punteggio minimo nell'ambito della fascia di appartenenza; nel caso di voto di comportamento pari o inferiore al sette, verrà attribuito il punteggio minimo nell'ambito della fascia di appartenenza; la documentazione relativa all'esperienza deve comprendere in ogni caso un 'attestazione/certificazione proveniente da enti, associazioni, istituzioni preso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza . Nel caso di attività/corsi attivati in istituto l'attestazione viene rilasciata dal docente coordinatore o responsabile di progetto . L'attestazione dovrà essere presentata in segreteria alunni nei modi e tempi che verranno stabiliti con apposita circolare.

ALLEGATI: Crediti scolastici decreto 62_2017.pdf

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA :

La valutazione sia del comportamento che delle competenze, abilità e conoscenze di ogni alunno sarà comprensiva , in ambiti differenti , del raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza. I livelli più alti della griglia di valutazione corrispondono ad una completa acquisizione delle 8 competenze chiave di cittadinanza, il livello di sufficienza invece indica un parziale conseguimento delle stesse. Le tabelle che seguono vengono utilizzate per valutare performance di natura trasversale quali l'atteggiamento nei confronti delle discipline , il modo di apprendere (imparare ad imparare) , i progressi effettuati (imparare ad imparare) la capacità di risolvere problemi in situazioni nuove, la capacità di costruire relazioni positive in contesti noti e non noti. L'Istituto, infatti, in esito alle strategie didattiche ed educative poste in

essere, conforma la valutazione degli apprendimenti sia alle Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio Europeo in materia di competenze chiave per l'apprendimento permanente che descrivono le competenze chiave essenziali per ogni individuo declinandole in conoscenze, abilità e attitudini ad esse collegate (Raccomandazione 2006/962/ CE del 18.12.2006 in GU 394 del 30.12.2006), che alle otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto il dovere di istruzione di cui al Decreto 139 del 22 agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione " Pertanto, ritenendo la valutazione fortemente connessa con le finalità della scuola che mirano a sviluppare la personalità dello studente, a migliorarne i livelli di partenza e a renderlo cittadino attivo e consapevole dei propri diritti e doveri, il Collegio dei docenti, ha elaborato una rubrica di valutazione delle competenze perseguite attraverso l'azione didattica/educativa, che mira ad accertare non cosa lo studente conosce ma ciò che lo studente sa fare con ciò che conosce , come agisce davanti alla complessità dei problemi, come affronta e risolve situazioni nuove mobilitando non solo la sua sfera cognitiva ed intellettuale, ma anche la parte emotiva, sociale, etica, estetica e valoriale. I dipartimenti disciplinari declineranno la valutazione delle competenze secondo quanto stabilito nel DPR 88/2010 e dalla progettazione d'istituto. La valutazione delle competenze è espressa in livelli (A = 10 – 9; Livello B = 8 – 7; Livello C = 6; Livello D = 0 – 5 (Non raggiunto) aggiungiamo tabella competenze da ptof vecchio 2017/18 o fare allegato in pdf oppure fare link (marina o simona)

ALLEGATI: TABELLE DELLA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE.pdf

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE:

La valutazione degli apprendimenti viene certificata nei percorsi formativi attivi presso l'ITS A Bianchini con : - certificazione delle competenze in uscita dall'obbligo scolastico (DM 27.01.2010 nr 9) - certificazione in esito ai percorsi ASL (nota Miur nr 9750 del 08.10.2015) - certificazione delle competenze in esito agli esami di stato (art 6 DPR nr 88/2010)

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'Istituto tecnico statale "A.Bianchini" di Terracina promuove la politica dell'inclusione scolastica, secondo un percorso che prevede il riconoscimento e la valorizzazione delle diversità di ogni alunno, per renderla un punto di forza per la socializzazione e l'apprendimento.

Ogni individuo è, infatti, diverso dall'altro nel vissuto, nelle potenzialità e nei limiti, nelle motivazioni, nello stile cognitivo e nelle competenze acquisite. Per questo motivo ad ognuno si devono garantire pari opportunità differenziando le proposte e individualizzando gli insegnamenti.

L'integrazione degli alunni con disabilità è un processo continuo, complesso, che richiede competenze, risorse e lavoro di coordinamento con i servizi territoriali di riferimento, con le famiglie e con i docenti, attraverso la redazione condivisa di un piano educativo individualizzato (PEI) che si innesta nella programmazione generale della classe e della scuola e prevede, tra l'altro, la scansione in obiettivi a breve, a medio e a lungo termine (obiettivi educativi, psicologici, medico-riabilitativi, assistenziali) nonché l'uso di metodologie e strumenti differenziati.

L'istituto cura inoltre l'inclusione degli altri alunni con BES (Dsa, ADHD, Svantaggio socio-culturale, extra-comunitari) attraverso l'osservazione e la successiva redazione di un Piano didattico personalizzato (PDP), ad opera dei consigli di classe e che costituisce il punto di riferimento per le attività educative e didattiche a favore dell'alunno con BES.

Punto di forza per garantire un'ampia variabilità d'intervento in base alle specificità presenti è sicuramente l'attività laboratoriale, l'utilizzo di software specifici e, l'attività di sportello (ad opera della funzione strumentale) intesa come consulenza continua con gli operatori della scuola e con gli alunni e le famiglie per l'adozione di strategie didattiche inclusive da utilizzare caso per caso anche attraverso **l'utilizzo di tecnologie assistive** di cui all'art 7 comma 3 D.Lgs 13.04.2017 nr 63 (utilizzate grazie alla **progettazione di cui al POR inclusione interventi per anno scolastico 2018/19 - Regione Lazio**)

Punti di debolezza

Tra i punti di debolezza si annoverano :

- 1) Il numero di ore assegnate di sostegno , assistenza specialistica e di assistenza alla comunicazione non e' rispondente al numero dei casi presenti ed ai loro bisogni educativi e didattici.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Diversificazione delle modalità di recupero anche attraverso la suddivisione della classe in Gruppi di livello per favorire l'inserimento degli alunni con Bisogni educativi speciali ;

Progettazione curricolare ed extracurricolare dedicata (vedi progetti dedicati all'inclusione)

Tutoraggio degli alunni con BES/DSA

Punti di debolezza

L'implementazione di un sistema di valutazione degli alunni con BES (Legge 170/2010) che si intenda realmente rapportata agli obiettivi del PDF, PEI e PDP che costituiscono il punto di riferimento per le attività educative e didattiche progettate dall'istituto per favorire il successo formativo di questi alunni.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

L'Istituto tecnico statale A.Bianchini di Terracina, promuove la politica dell'inclusione scolastica secondo un percorso che prevede il riconoscimento e la valorizzazione delle diversità di ogni alunno, per renderla un punto di forza per la socializzazione e l'apprendimento. Ogni individuo è infatti diverso dall'altro nel vissuto, nelle potenzialità e nei limiti, nelle motivazioni, nello stile cognitivo e nelle competenze acquisite. Per questo motivo ad ognuno si devono garantire pari opportunità differenziando le proposte e individualizzando gli insegnamenti. L'integrazione degli alunni con disabilità in particolare, è un processo continuo, complesso, che richiede competenze, risorse e lavoro di coordinamento con i servizi territoriali di riferimento, con le famiglie e con i docenti. Implica, inoltre, cambiamenti nel contesto: nei contenuti, nelle strutture, nelle metodologie e si sviluppa con l'accettazione della diversità e la promozione delle risorse dell'insegnamento. L'obiettivo del successo formativo pone l'importanza strategica di scelte solidali per la prevenzione del rischio di emarginazione e di esclusione da ogni circuito vitale. Il Piano Educativo Individualizzato composto da modalità di apprendimento, obiettivi, contenuti, tempi, strumenti, modalità di verifica e di valutazione, è in sostanza ,un progetto di vita finalizzato a : - realizzare l'integrazione degli alunni in situazioni di disabilità nella propria classe e nel contesto scolastico generale, - favorire l'apprendimento, lo sviluppo globale della personalità, l'autonomia, attraverso processi formativi di accoglienza, sostegno, motivazione e autostima.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti della classe, docenti specializzati per le attività didattiche di sostegno, operatori TSMREE, assistenti specialistici progetti inclusivi POR regione Lazio,genitori.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Ruolo della famiglia L'Istituto favorisce la partecipazione delle famiglie degli alunni con

disabilità alla fase programmatica e successivamente, di monitoraggio del processo educativo –didattico, nelle forme della partecipazione ai GLHO e del confronto continuo con il personale di sostegno e specialistico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistenti alla
comunicazione** Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Associazioni di
riferimento** Progetti territoriali integrati

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento** Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Associazioni di
riferimento**

POR Assistenza SPECIALISTICA

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

-La valutazione degli alunni con BES s'intende rapportata agli obiettivi di PDF e PEI che costituiscono il punto di riferimento per le attività educative e didattiche a favore dell'alunno con BES. -Una valutazione che misuri sia abilità che progressi. Per tale motivo saranno strutturate prove di verifica adeguate ai bisogni degli alunni, concordati nei gruppi di lavoro in step di apprendimento. Le verifiche si rapportheranno ad una griglia di valutazione in fase di predisposizione per gli alunni con disabilità e che sarà inserita nel PTOF . Per gli alunni che seguono gli obiettivi minimi previsti dalle singole programmazioni disciplinari al pari del gruppo classe, le verifiche predisposte sia orali che scritte attengono ai criteri ed alle modalità di verifica esplicitati nel PEI per obiettivi minimi. -Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo: -L'istituto realizza una concreta modalità di transizione ed inserimento nel nuovo contesto scolastico attraverso una serie di rapporti con le istituzioni scolastiche di grado inferiore e con i docenti che hanno seguito i casi considerati, e con gli enti preposti, finalizzata all'acquisizione di tutte le informazioni sull'alunno necessarie per creare le migliori condizioni ambientali in ingresso. -attiva una prima fase di orientamento (open day,

visite guidate dell'istituto superiore, presentazioni nelle scuole medie) -attiva le procedure di accoglienza dell'alunno e della famiglia, condivide le informazioni utili acquisite nei consigli di classe per l'adozione degli opportuni percorsi didattico-educativi d'intervento -cura la redazione del: -Piano Educativo Individualizzato per gli studenti in situazione di disabilità; -Il passaggio da un grado di scuola ad un altro deve essere opportunamente facilitato inoltre, con percorsi di continuità programmati, condivisi e coordinati fra soggetti diversi, che comprendano anche la possibilità di strutturare esperienze lavorative protette in previsione di un futuro intervento lavorativo -protocollo d'intesa con associazioni per l'inserimento lavorativo di alunni con disabilità sia in fase di ASL che di inserimento al termine del corso di studi - attivazione di percorsi di Alternanza scuola -lavoro per le classi terze,quarte e quinte in presenza di alunni con BES secondo un protocollo strutturato ad hoc che ne contempli le capacità e competenze in partenza e per un futuro occupazionale o comunque di accoglienza e di inclusione in contesti extra-scolastici